



IL SANTUARIO DI SANT'EMILIANO

 Voi siete qui

Sorge sull'omonimo monte (m.1102), sopra l'abitato di Sarezzo, l'antico santuario di S. Emiliano, antico quanto le sue leggende che intersecano culti diversi, partendo da quello di S. Tirso a quello di S. Cecilia.

Quest'ultima avrebbe percorso queste balze inseguita dai soldati romani e, attraverso la "via antiga" che dalla Pendezza porta al monte Palosso, si sarebbe rifugiata in una grotta (che porta il suo nome), mentre i soldati precipitavano nell'orrido detto, poi, "corna dei pagani".



Comune di Lumezzane

Il santuario, situato accanto al romitorio di S. Emiliano, non offre utili indizi per una datazione certa circa la sua costruzione: una lapide murata all'esterno della chiesa la colloca al XIII secolo. Recenti scavi archeologici (2003) fanno individuare una preesistente costruzione. Anche la scoperta di un pozzo, seppellito da stratificazioni di terreno, e il ritrovamento di un ligneo secchiello sono concreti e sicuri segni di un'antica dimora.

 Comunità Montana di Valle Trompia



C.A.I. LUMEZZANE

Alla chiesetta di S. Emiliano sono documentati lasciti testamentari a partire dal XVI secolo, come quello del 1528 di Francesco Bailo.

Sicuramente, la chiesetta, con annesso edificio, faceva parte di quella cerchia cooperativistica di azioni lavorative legate al coordinamento degli Umiliati, ordine religioso che, pur senza aver dato origine all'arte della lana, ne aveva favorito lo sviluppo. Su questi monti possedevano consistenti greggi di pecore, la cui lana alimentava una redditizia, per quei tempi, industria di follatura nelle gualchiere del fondovalle.

Il santuario, infatti, sorge nei pressi dei ricchi pascoli dei Grassi e di Pajer, per secoli definiti di proprietà comunale. Possedeva, lui stesso, beni specifici in tutto il comune di Sarezzo, cosa che ne definiva la sicura importanza.



Via del Sacro
www.callumezzane.it



Testo Integrale
note storiche
Santuario di Sant'Emiliano